

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 1^O

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Anno scolastico 2023/2024

Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatore del C.d.C.: prof.ssa Abate Maria Gabriella

Docente	Materia
Abate Maria Gabriella	SCIENZE UMANE-SCIENZE INTEGRATE/FISICA – (COMPRESENZA)
Adragna Rosanna	ITALIANO
Asta Maria Elena	FISICA
Badalucco Giuseppa	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Barrale Anna Maria	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
Bonafede Enza Marcella	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
Caltagirone Angela	INGLESE
Cusumano Paolo	SOSTEGNO (Coordinatore di Classe)
D'Ambra Patrizia	RELIGIONE
Gaudino Marzia	TECNOLOGIA DELL'INFORM. E DELLA COMUNICAZIONE
Genco Caterina	STORIA
Guitta Nadia	SCIENZE INTEGRATE
Meloni Maria Grazia	GEOGRAFIA
Parisi Antonella	MATEMATICA
Pecorilla Elisabetta	FRANCESE
Tartamella Giuseppe	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Docente	Materia
Vinci Massimo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Rappresentanti degli Alunni nel C.d.C.
Barbara Ilary
Echeba Yasmine

Rappresentanti dei Genitori nel C.d.C.
Vitalba Solaro

Analisi della situazione di partenza

La classe è composta da 25 alunni (24 ragazze e un ragazzo). Sono presenti due studentesse con certificazione di disabilità, cinque con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e una con bisogni educativi speciali (BES). Attualmente, un'alunna maggiorenne non ha mai frequentato le lezioni ed è stata segnalata alla Professoressa Cordova, membro del Team per la Dispersione del nostro Istituto. Un'altra alunna, inizialmente presente in elenco, si è trasferita in un altro corso mentre un'altra si è trasferita nella nostra classe in data 26/11/2024. La frequenza di tre alunne finora è stata irregolare e anch'esse sono state segnalate al Team per la Dispersione Scolastica.

Da un punto di vista generale, i docenti evidenziano una situazione eterogenea. Alcuni alunni mostrano interesse e impegno costanti, mentre altri si distinguono per partecipazione discontinua e impegno domestico altalenante. Nel complesso, la classe appare rispettosa e collaborativa, sebbene talvolta rumorosa e con difficoltà nel controllo del volume della voce. Inoltre, nel gruppo classe è presente la tendenza a interazioni in piccoli sottoinsiemi di alunni.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO: LE COMPETENZE CHIAVE

In ottemperanza alla Raccomandazione emanata dal Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro di riferimento europeo del 22 maggio 2018, il percorso di insegnamento e apprendimento muoverà verso l'acquisizione delle sottoelencate competenze:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

COMPETENZA DIGITALE

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Ognuno deve possedere le skill, che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

In linea con il DM n. 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) vengono di seguito definite le competenze da conseguire al termine del biennio, relative ai quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente,
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PROGRAMMAZIONI

Per quanto riguarda le competenze, le abilità e le conoscenze da acquisire in ogni materia oggetto di studio, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curriculare indicata nelle Nuove Linee guida in riferimento ai risultati di apprendimento sia dell’area generale che in quella di indirizzo;
- della possibilità di istituire relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Tutto ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

Il C.d.C. ha elaborato l'U.D.A. interdisciplinare, inerente all'indirizzo di studi, dal titolo: "Trasformazioni della famiglia e mutamenti sociali", al fine di sviluppare nei discenti specifiche competenze quali capacità di adattarsi a contesti sociali e professionali in cambiamento rispettando regole condivise (C1), gestire interazioni comunicative tenendo conto di diversi punti di vista (C2), applicare principi di organizzazione aziendale e analisi per risolvere casi pratici (C10), e usare strumenti matematici e informatici per affrontare problemi complessi (C12).

Inoltre, nel rispetto della Legge 92/2019, il Consiglio di Classe ha elaborato l'U.D.A. pluridisciplinare finalizzata all'insegnamento dell'Educazione Civica dove le discipline saranno interessate in modo trasversale per un totale di 33 ore. La stessa ha il titolo: "Regoliamoci", al fine di essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto, prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, comportarsi in modo da promuovere il rispetto in tutte le sue forme, adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, la nostra scuola intende rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le proposte di uscite e visite didattiche. I progetti scaturiti in seno alla riunione dei coordinatori di dipartimento hanno generato le seguenti proposte:

- "Sulle orme dei Mille: Marsala, Salemi, Calatafimi, Pianto Romano",
- "Capaci, Cinisi e Carini"
- "Isnello e Cefalù",
- "Museo delle Illusioni",
- "Parco Avventura".

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti la classe sono:

- ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE
- SCUOLA IN... CODICE 2023
- BENESSERE A SCUOLA
- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024
- IMPARIAMO A STAR BENE
- INCLUSIONE E CITTADINANZA
- LA SCUOLA È TUA
- COLLETTA ALIMENTARE
- ROAD TO THE TOP: RIPARTIAMO CON LO SPORT
- PROGETTO SPORT: CAMPIONATI STUDENTESCHI 2024/2025
- INCONTRO CON L'AUTORE

- COSTRUIAMO FUTURO
- BLOG MATEMATICO

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Classroom;
- Meet;
- Lavagna Interattiva: Jamboard;
- Libro di testo;
- Software di vario tipo;
- Documenti elettronici, cartacei e filmati tratti dal Web;
- Laboratorio informatico e linguistico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate: Test a scelta multipla; Quesiti a completamento; Quesiti a corrispondenza; Quesiti vero/falso.</p> <p>B) prove semi-strutturate;</p> <p>C) quesiti a risposta singola;</p> <p>D) trattazione sintetica di argomenti;</p> <p>E) risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici;</p> <p>F) risoluzione di espressioni numeriche o letterali;</p> <p>G) produzioni: 1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo; 2. Relazioni; 3. Lettere; 4. Articoli di cronaca; 5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi; 6. Sintesi e riassunti; 7. Parafrasi;</p> <p>H) prove grafiche;</p> <p>I) Prove pratiche.</p>
---------------	--

PROVE ORALI	Espositivo
	Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)

PROVE PRATICHE	Attività in Laboratorio di Informatica
	Attività in Laboratorio di Servizi Socio Sanitari
	Attività in Laboratorio di Scienze

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi-strutturato. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza;
- Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti;

- c) Impegno e responsabilità dimostrato nell'assolvimento degli impegni scolastici e nella fattispecie della puntualità, della cura e del rispetto dei tempi di consegna;
- d) Utilizzazione funzionale del materiale didattico;
- e) Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa;

2. Progressione rispetto ai livelli di partenza;

3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere;

4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Nella valutazione dei risultati finali, ci si atterrà alle seguenti griglie di valutazione.

Voto	Descrittori
1	L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste.
2	L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri.
3	L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o del tutto impropri.
4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri.
5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei

	lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7	L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.
8	L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato.
10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T A M E N T O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
		Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
		Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
			Il comportamento dell'alunno nei confronti

6		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno si provvederà a colmare eventuali carenze con interventi individualizzati. Al termine del 1° quadrimestre, per il recupero si potrà effettuare una pausa didattica o si procederà con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal P.T.O.F.

Gli interventi saranno adeguati anche ai bisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

Il docente Coordinatore

Prof. Paolo Cusumano

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Giuseppe Tartamella

Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell'U.d.A	Regoliamoci
Classe coinvolta	1-O
Nuclei fondamentali coinvolti, ai sensi delle Nuove Linee Guida allegate al D.M. 183/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale
<p>Costituzione: Competenza n. 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	

<p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>			
<p>Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n. 5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>			
<p>Cittadinanza digitale: Competenza n.10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>			
<p>Abilità/comportamenti:</p> <p>-Comprendere l'importanza del rispetto delle regole in un contesto sociale.</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Diritto ed Economia:</p> <p>6 ore</p> <p>- Norme giuridiche e norme non giuridiche.</p>	<p>Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA: 6 ORE</p>	

<p>-Riconoscere la differenza tra una norma giuridica e una norma sociale.</p> <p>-Comprendere il valore di una sanzione, non solo nella sua accezione punitiva, ma anche nella sua funzione educativa.</p> <p>-Saper relazionarsi all'interno di un gruppo in modo efficace, nel pieno rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>-Imparare a imparare.</p> <p>-Saper utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-Saper utilizzare le tecnologie, riconoscendone l'utilità ma anche i limiti.</p> <p>-Essere in grado di adottare comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente..</p> <p>- Riconoscere la differenza tra esercizio di un diritto e adempimento di un dovere, nel rispetto degli altri.</p>	<p>-Le caratteristiche delle norme giuridiche.</p> <p>-Precetto e sanzione.</p> <p>-Le funzioni della sanzione.</p> <p>-Il Regolamento d'Istituto.</p> <p>- Digital Detox</p> <p>Italiano: 6 ore</p> <p>-Comprendere quali sono le norme fondamentali per avere rispetto per se stessi, per gli altri e per le regole in generale.</p> <p>- Prendere coscienza delle forme del disagio adolescenziale e giovanile.</p> <p>-Adottare comportamenti sicuri e rispettosi dell'ambiente che ci circonda.</p> <p>T.I.C.: 4 ore</p> <p>L'importanza delle regole nella vita quotidiana</p> <p>Storia:1 ora</p> <p>-Il codice di Hammurabi: antica testimonianza del pensiero giuridico</p> <p>Inglese: 4 ore</p> <p>The human rights: analisi della 'Universal Declaration of Human Rights';</p>	<p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>ITALIANO: 6 ORE</p> <p>STORIA: 1 ORA</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</p> <p>T.I.C.: 4 ORE</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA:4 ORE</p> <p>SCIENZE INTEGRATE (FISICA): 4 ORE</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica.</p> <p>Francese: 4 ore</p> <p>Inglese: 4 ore</p> <p>6. Competenza digitale.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale.</p>
---	--	--

	<p>analisi di un video sulla differenza di genere nell'ambito dei diritti umani</p> <p>Scienze della Terra: 4 ore</p> <p>Adottare atteggiamenti corretti per la "Conservazione delle risorse naturali".</p> <p>Scienze integrate Fisica: 4 ore</p> <p>Effetto serra e riscaldamento globale</p> <p>Francese: 4 ore</p> <p>Le respect des règles: il bon ton ed altri esempi</p>	
--	--	--

Breve descrizione del percorso	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per una pacifica convivenza tra consociati, e partendo da quelle scolastiche consacrate nel Regolamento d'Istituto, si intende stimolare una costruttiva riflessione, finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale nel quale venga stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe.		
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, brainstorming, peer to peer, ricerche in rete, lettura ragionata in classe di articoli di quotidiani.		
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	-Ricerca di testimonianze dirette e dibattito guidato. -Partecipazioni a eventi in presenza e in streaming con esperti.		
Prodotto finale atteso	Elaborazione di un prodotto finale in cui verrà stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe per una pacifica convivenza e un efficace apprendimento.		
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Attraverso l'apposita griglia verranno valutati sia il lavoro personale che l'apporto di ciascun alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.		
Spazi necessari	Aula scolastica.		
Strumenti e materiali richiesti	Libro di testo, PC, LIM, giornali, riviste e Regolamento d'Istituto.		
Note			

Consegna agli studenti	
Cosa si chiede di fare?	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per una pacifica convivenza tra consociati, e partendo da quelle scolastiche consacrate nel Regolamento d'Istituto, si intende stimolare una costruttiva riflessione, finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale nel quale venga stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe.
In che modo lavorano?	Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i Docenti della Classe e, ove possibile, parteciperanno a incontri con esperti, sia in presenza che in streaming.
Quale prodotto è atteso?	Verrà realizzato un prodotto finale in cui verrà stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe per una pacifica convivenza e un efficace apprendimento.
Quale senso ha? (a che cosa serve? Per quali apprendimenti?)	Il percorso ha l'obiettivo di far riflettere gli studenti sull'importanza del rispetto delle regole in una società organizzata, affinché vengano rispettati i diritti di ciascuno.
Quali tempi avranno?	L'Unità di Apprendimento si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico.
Quali strumenti utilizzano?	Verranno utilizzati il libro di testo, PC, LIM, giornali, riviste e Regolamento d'Istituto.
Che cosa verrà valutato? In che modo?	Attraverso l'apposita griglia verranno valutati sia il lavoro personale che l'apporto di ciascun alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.

PIANO DI LAVORO U.D.A.

Fase	Attività (disciplina)	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
7						
8						

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome: _____ Cognome: _____
CLASSE	_____
DATA	_____
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.	_____
AUTOVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti <input type="checkbox"/> Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?	_____
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?	_____
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	<input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Studio/Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe <input type="checkbox"/> Uso di strumenti digitali <input type="checkbox"/> Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali

	<input type="checkbox"/> Sottolineatura e sintesi <input type="checkbox"/> Richiesta di chiarimenti <input type="checkbox"/> Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato <input type="checkbox"/> Altro.....
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	<input type="checkbox"/> NO, perché..... <input type="checkbox"/> SI, perché.....
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	<input type="checkbox"/> Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti <input type="checkbox"/> Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro <input type="checkbox"/> Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati <input type="checkbox"/> Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività <input type="checkbox"/> Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito <input type="checkbox"/> Gestire meglio il tempo di lavoro <input type="checkbox"/> Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva <input type="checkbox"/> Utilizzare meglio le risorse a disposizione <input type="checkbox"/> Altro.....
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	<input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Approssimativo <input type="checkbox"/> Limitato agli aspetti essenziali

Scheda di autovalutazione del percorso

Efficacia del compito autentico	
Quali elementi del compito autentico permettono la valutazione delle competenze chiave/traguardi di competenza di educazione civica (es. competenza digitale: realizzazione di una pagina web; comunicazione nella madrelingua: produzione del testo informativo; selezionare ed organizzare	

le informazioni: stesura di una mappa concettuale; ecc...)	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia del compito autentico?	
Esperienze didattiche previste (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	
Quali esperienze didattiche permettono lo sviluppo dei traguardi di competenza indicati nel percorso?	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia delle esperienze didattiche	
Strumenti di valutazione diagnostica	
Come verranno determinati il punto di partenza e la motivazione (test, quiz, brainstorming)	
Strumenti di valutazione formativa	
Con quali strumenti posso analizzare e monitorare il processo di apprendimento ?	
Con quali strumenti posso promuovere l'autovalutazione e la metacognizione (rubrica olistica, check list)	

Strumenti di valutazione sommativa (compito autentico)	
Sono stati inseriti nella consegna strumenti per l'autovalutazione e la metacognizione (check list di autovalutazione, diario di bordo)	
Sono stati previsti momenti di raccolta dei feedback degli studenti	
Questi strumenti di valutazione, se previsti, sono efficaci	

UDA INTERDISCIPLINARE	
Destinatari dell' UDA	<p>Classe I sez. O</p> <p>Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale</p>
Periodo	A.S. 2024-2025
Titolo UdA	Trasformazioni della famiglia e mutamenti sociali
Contestualizzazione	<p>L'evoluzione della famiglia ha visto un passaggio dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare e, successivamente, a nuove tipologie di famiglie. La famiglia patriarcale era caratterizzata da un'autorità assoluta del patriarca, una rigida divisione dei compiti e la subordinazione economica e sociale delle donne. La rivoluzione industriale ha portato alla famiglia nucleare composta da genitori e figli, con maggiore autonomia economica e un numero ridotto di figli, per offrire loro migliori possibilità educative.</p> <p>Negli anni Sessanta, con la rivoluzione culturale, si sono diffusi valori di libertà personale e sono cambiati i ruoli di genere, portando a nuove forme di famiglia, come la famiglia allargata e le convivenze di fatto. L'introduzione del divorzio ha permesso un'evoluzione verso una maggiore autodeterminazione individuale.</p> <p>Nonostante i cambiamenti, il problema delle discriminazioni salariali tra uomini e donne è stato riconosciuto solo di recente. La Direttiva (UE) 2023/1970 sancisce la parità retributiva. La disparità di diritti tra uomini e donne rimane però una questione globale che influisce sulle famiglie.</p> <p>Le trasformazioni familiari hanno generato sfide socio-assistenziali: invecchiamento della popolazione, aumento di anziani soli, e crescita della domanda di servizi di cura e assistenza. Questo ha portato a una richiesta maggiore di volontariato, spingendo molti giovani verso le associazioni.</p>
Competenze target da promuovere	<p>COMPETENZE DELL'AREA GENERALE</p> <p>C1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.</p> <p>C2. Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p>

C10 Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.

C12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

Competenza n. 1 dell'area di indirizzo

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenze intermedie n. 1

Costruire mappe dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate dalle diverse tipologie di utenza.

Abilità:

- Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.
- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.
- Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio sanitario e socio-educativo.

Competenza n. 2 dell'area di indirizzo

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenze intermedie n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico.

Abilità:

- Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.
- Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.
- Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo.

	<p>Competenze n. 3 dell'area di indirizzo</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi bisogni professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza intermedia n. 3</p> <p>Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. • Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti. • Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy. • Riconoscere la dimensione sociale e culturale Individuale e della comunità di appartenenza. <p>Competenze n. 7 dell'area di indirizzo</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio.</p> <p>Competenza intermedia n. 7</p> <p>Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti i servizi presenti sul territorio.</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio. • Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi
	<p>Monte ore complessivo 30 ore</p>
	<p>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p> <p>Lingua e letteratura Italiana, 5 ore</p> <p>Fisica, 1 ora</p> <p>Scienze Umane/Laboratorio per i servizi socio sanitari, 10 ore</p> <p>Inglese, 2 ore</p>

	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione, 3 ore Storia, 1 ora Scienze integrate, 1 ora Geografia, 1 ora Matematica, 2 ore Francese, 2 ore Diritto, 3 ore Scienze Motorie e Sportive, 1 ora	
Insegnamento	Conoscenze	Abilità
Lingua e letteratura Italiana	"Racconti di Famiglie".	Saper cogliere le peculiarità della famiglia dal punto di vista letterario.
Fisica	Le grandezze fisiche coinvolte nella trasformazione familiare	Sapere rappresentare le grandezze direttamente proporzionali e inversamente proporzionali
Scienze Umane e Laboratorio per i servizi socio sanitari	Il ruolo della famiglia nella formazione dell'individuo. Le caratteristiche della famiglia estesa e di quella nucleare.	Individuare le trasformazioni della famiglia dal punto di vista storico e sociale. Individuare differenti modalità operazionali presenti all'interno della famiglia. Attività di laboratorio SSS.
Inglese	Functional Vs dysfunctional families	Saper operare un distinguo tra le caratteristiche delle famiglie funzionali e quelle disfunzionali
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	Profilo di comunità della città di Trapani: offerta socio-assistenziale dei servizi di cura e assistenza	Indagine statistica degli indicatori di natalità, invecchiamento e mortalità. Erogazione dei servizi socio-assistenziali attivi sul territorio per le diverse tematiche Rappresentare dati con grafici

		Utilizzo di Power Point per riportare i diversi dati
Storia	Sparta e Atene: due modelli educativi a confronto	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
Scienze integrate (Terra - Bio)	L'armonia della famiglia nel rapporto con la natura	Analizzare e interpretare i benefici a lungo termine dell'interazione natura - famiglia
Geografia	I movimenti migratori e le caratteristiche della popolazione	Analizzare e sapere identificare le caratteristiche della popolazione ed i relativi indici. Analizzare e identificare le nazioni maggiormente interessate dai movimenti migratori . Identificare le motivazioni delle migrazioni. Sapere analizzare ed identificare gli aspetti negativi e positivi della crescita/decrecita della popolazione e dei movimenti migratori
Matematica	Leggere i numeri del cambiamento sociale: la famiglia in cifre	Interpretare e analizzare dati statistici sulla struttura familiare. Rappresentare dati con grafici semplici. Calcolare medie e percentuali per confrontare periodi diversi. Osservare tendenze nei dati per comprendere cambiamenti sociali.
Francese	Les grandes familles d'aujourd'hui en France	Conoscere la terminologia relativa alle caratteristiche delle famiglie allargate in Francia e confrontarla con quelle italiane
Diritto	La famiglia nella Costituzione italiana	Saper individuare gli artt. della Cost. che disciplinano la famiglia

	La riforma del diritto di famiglia L'allargamento del concetto di famiglia	Saper cogliere le novità introdotte con la riforma del diritto di famiglia Saper cogliere le differenze tra il concetto di famiglia tradizionale e le nuove forme di famiglia
Scienze Motorie e Sportive	Concetto di squadra e famiglia	Saper cogliere ruoli specifici all'interno della squadra in genere e della famiglia
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Per percepire i cambiamenti della società e i diversi ruoli dei componenti del nucleo familiare, è essenziale fare un'indagine dettagliata sulle varie tipologie di famiglia, per mettere in evidenza i ruoli e i comportamenti dei componenti del nucleo familiare presenti all'interno della casa.</p> <p>Divisi in gruppi preparare dei questionari per intervistare le persone presenti nel territorio al fine di riportare l'evoluzione della famiglia negli anni e le dinamiche collegate. Per rilevare queste differenze di gestione delle varie famiglie è opportuno suddividere i partecipanti al questionario in tre gruppi divisi per fasce d'età: dai 20 ai 35 anni, dal 36 ai 50 anni, dai 51 ai 70 e oltre. Dopo avere raccolto e analizzato i risultati, riportarli su un grafico e illustrate in una relazione i vari passaggi svolti.</p>	
Attività degli studenti	<p>Indicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi da svolgere • La raccolta dei dati con la preparazione di questionari • I contenuti essenziali delle attività • Valutare le diverse tipologie di famiglia • Modalità didattiche (collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, a distanza, sul campo,...) e relativo monte ore (compreso il lavoro domestico) 	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito	
Rubrica di valutazione	Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.	

Valutazione dell'UdA

Le rubriche a cui ci si riferirà sono relative a PRODOTTO e a PROCESSO e sono:

·rubrica di valutazione del PRODOTTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL PRODOTTO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO
Competenze di linguaggio e comunicazione	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	AVANZATO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti.
		INTERMEDIO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto.
		BASE	Nella realizzazione del prodotto è stato utilizzato un linguaggio corretto, raramente sono stati utilizzati i termini specifici.
		PARZIALE	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo.
	Efficacia rispetto allo scopo e al target di riferimento	AVANZATO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari.
		INTERMEDIO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario.

Competenze metodologiche		BASE	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione.
		PARZIALE	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.
	Uso del tempo a disposizione	AVANZATO	Completa perfettamente il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
		INTERMEDIO	Completa il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
		BASE	Completa il lavoro nel tempo assegnato solo perché guidato.
		PARZIALE	Non ha completato il compito assegnato nei tempi previsti.
	Correttezza, completezza e uso degli strumenti	AVANZATO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.
		INTERMEDIO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.
		BASE	Il prodotto è sostanzialmente corretto, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna.
		PARZIALE	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.

	Ricerca e selezione	AVANZATO	Il prodotto è il risultato dell'uso consapevole e autonomo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e distinguere quelle attendibili da quelle che hanno avuto bisogno di approfondimento e di verifica.
		INTERMEDIO	Il prodotto è preciso grazie all'efficace utilizzo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e verificarne l'attendibilità anche in modo guidato o con domande stimolo.
		BASE	Il prodotto risulta corretto e generalmente funzionale, ma impreciso in alcune parti per la scarsa capacità di verificare e controllare con continuità/autonomia l'attendibilità delle informazioni.
		PARZIALE	Il prodotto risulta deficitario e incompleto per l'uso inconsapevole/inappropriato dei materiali di ricerca e/o per la scarsa capacità di verificare l'attendibilità delle informazioni.

·rubrica di valutazione del PROCESSO

<i>INDICATORI DI PROCESSO</i>	LIVELLI			
	PARZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipazione e interesse	L'alunno lavora in modo superficiale.	L'alunno lavora in modo quasi costante e mostra un interesse parziale.	L'alunno lavora in modo continuo e mostra interesse.	L'alunno lavora in modo assiduo e produttivo ed evidenzia un notevole interesse.

Autonomia	L'alunno accoglie ed esegue le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni.	L'alunno condivide le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati.	L'alunno assume iniziative personali e porta a termine autonomamente i compiti assegnati in modo corretto.	L'alunno assume iniziative personali e collabora alle scelte collettive ed è consapevole delle possibili conseguenze. Pianifica il proprio lavoro in modo autonomo e corretto.
Collaborazione nel gruppo	L'alunno interviene solo se sollecitato ascoltando le opinioni altrui.	L'alunno interviene se sollecitato accettando le opinioni altrui.	L'alunno interviene esponendo le proprie opinioni e ascoltando quelle altrui.	L'alunno interviene spontaneamente esponendo le proprie opinioni e tenendo conto di quelle altrui.

CORRISPONDENZA VOTI- LIVELLI	
LIVELLI	VOTI
AVANZATO	>8
INTERMEDIO	7
BASE	6
PARZIALE	<6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	LIVELLI				VOTO ATTRIBUITO
	Livello non raggiunto Voto 4/5*	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7/8	Livello avanzato Voto 9/10	

Acquisizione ed interpretazione delle informazioni	≤ 4 nulla o scarsa 5 superficiale	Sufficiente	Adeguate e complete	Completa ordinata e approfondita	
Capacità risolutiva del problema	≤ 4 nulla o scarsa 5 parziale	Corretta ma con qualche imperfezione	Corretta	Corretta e completa	
Progettazione del prodotto	≤ 4 nulla o scarsa 5 parziale e disordinata	Essenziale e supportata Sufficientemente strutturata	Adeguatamente strutturata Completa ma con qualche imperfezione	Ben strutturata e dettagliata Completa e autonoma	
				MEDIA	

<p>Scheda - consegne per gli studenti</p>	<p>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</p> <p>Annualità</p> <p>Classe I O QNQ 2</p> <p>Scheda - consegne per gli studenti</p> <p>“Trasformazioni della famiglia e mutamenti sociali”</p> <p>Il tuo intervento dovrà tendere a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la comunicazione e le dinamiche relazionali 2. Fornire informazioni utili alla soluzione delle criticità emerse 3. Supportare eventuali fragilità <p>Realizza la seguente attività:</p> <p>Crea con la tua classe entro il termine delle attività un file multimediale.</p> <p>In che modo: <i>Lavori di gruppo</i></p> <p>Risorse a disposizione:</p> <p>Docenti della classe</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula; - manuali scolastici; - testi specifici sulla tematica in oggetto; - aula multimediale; - laboratorio
---	---

	<p>Le azioni di gruppo ed individuali verranno monitorate dagli insegnanti che di volta in volta proporranno le attività con gli alunni. La presentazione del lavoro di gruppo sarà valutata collegialmente dai docenti che vi hanno guidato in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto; - completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione; - capacità di trasferire le conoscenze acquisite; - ricerca e gestione delle informazioni; - creatività; - funzionalità.
--	---

L'équipe di docenti